

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** SEGNI DI INCLUSIONE: COMUNICARE È PARTECIPARE

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

Settore:

**Assistenza**

Area di Intervento:

**Disabili**

Codifica:

**A-01**

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** Promuovere un contesto inclusivo che valorizzi la partecipazione dei giovani con disabilità uditiva e diffonda la cultura sorda tra le nuove generazioni.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale saranno coinvolti, in tutte le sedi del progetto, in attività strettamente connesse alle azioni progettuali, svolgendo un ruolo di **supporto, affiancamento operativo e partecipazione attiva**. Il loro contributo sarà sempre in coordinamento con l'Operatore Locale di Progetto (OLP) e con le figure professionali incaricate, **senza mai assumere mansioni sostitutive**, ma collaborando in un'ottica educativa, relazionale e organizzativa.

In particolare, le attività degli Operatori Volontari **saranno le medesime per ogni sede di attuazione di progetto individuata**. Attraverso le attività legate alle azioni specifiche di progetto ed il ruolo di supporto assunto dagli Operatori Volontari, verranno definite le *competenze trasversali* necessarie per lo sviluppo della completa realizzazione personale, per la promozione dei principi della cittadinanza attiva, e la crescita del senso di coesione sociale. Tali competenze chiave verranno richiamate anche durante i momenti di avvio ed inserimento degli Operatori Volontari, momenti di informazione, formazione generale, specifica, workshop e seminari.

Una quota delle attività previste, nella misura **massima del 30%**, potrà essere svolta in modalità da remoto, con particolare riferimento alla ricerca, allo studio e all'elaborazione di dati, alla predisposizione di contenuti informativi e alla gestione della comunicazione digitale. Qualora l'Operatore Volontario non disponga di strumenti adeguati allo svolgimento di tali mansioni a distanza, l'Ente si impegna a garantire le **dotazioni tecnico-strumentali necessarie**, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

## AZIONE STRATEGICA 1 - MIGLIORARE L'ACCESSO ALL'INFORMAZIONE E AI SERVIZI PER LE PERSONE SORDE E LE LORO FAMIGLIE

Le attività saranno realizzate in tutte le sedi di progetto, con modalità coordinate e uniformi. Gli operatori volontari, costantemente affiancati dal personale dell'Ente, contribuiranno alla rilevazione dei bisogni, alla promozione dell'accesso ai servizi e alla costruzione di reti territoriali più solide e accessibili.

| ATTIVITÀ  | RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI   |
|---|---|
| <b>1.1 – Mappatura territoriale e raccolta dati sull'accessibilità dei servizi</b>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alla <i>formazione del team multidisciplinare</i> per l'indagine sul campo</li> <li>• Collaborazione nella <i>definizione delle modalità operative</i> e degli <i>strumenti di rilevazione</i> (questionari, interviste, focus group)</li> <li>• Supporto nella <i>somministrazione</i> degli strumenti ai partecipanti e <i>raccolta dei dati</i></li> <li>• Contributo alla <i>sistematizzazione dei risultati</i>, analisi dei dati raccolti, <i>creazione di report e grafici</i></li> <li>• Affiancamento nelle attività di <i>monitoraggio e verifica</i> durante la ricerca sul campo</li> <li>• Collaborazione alla <i>diffusione dei risultati</i> tramite presentazioni, infografiche o articoli divulgativi</li> </ul> |
| <b>1.2 – Potenziare lo sportello di ascolto, consulenza e orientamento</b>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affiancamento al <i>team di consulenza</i> per la <i>presa in carico delle richieste</i> dell'utenza</li> <li>• Partecipazione alla <i>mappatura aggiornata dei servizi</i> del territorio</li> <li>• Supporto nella <i>raccolta dei bisogni</i>, compilazione di schede informative e gestione dell'accoglienza</li> <li>• Collaborazione nella <i>predisposizione di materiali orientativi accessibili</i></li> <li>• Interazione diretta con gli utenti, anche tramite <i>mediazione LIS</i> con professionisti</li> </ul>  |
| <b>1.3 – Promuovere il volontariato scolastico inclusivo e la partecipazione attiva</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alla <i>costituzione e al coordinamento di un gruppo di volontari scolastici</i>, anche con attività di facilitazione</li> <li>• Partecipazione alla <i>mappatura delle scuole</i> e ai contatti con referenti scolastici</li> <li>• Affiancamento nella <i>progettazione e gestione delle attività scolastiche</i> (incontri, laboratori, eventi)</li> <li>• Collaborazione al <i>monitoraggio, valutazione e documentazione</i> delle attività</li> <li>• Cura della <i>logistica e produzione di materiali</i> per stimolare la partecipazione degli studenti</li> </ul>   |

Tutte queste attività saranno realizzate in modo integrato, con un coinvolgimento progressivo e affiancato degli operatori volontari, finalizzato a svilupparne competenze personali, comunicative e civiche. Parallelamente, si rafforzerà la rete territoriale di supporto e si promuoverà una cultura diffusa di inclusione e tutela delle persone sorde e delle loro famiglie, con particolare attenzione ai minori.

## AZIONE STRATEGICA 2 - RAFFORZARE L'OFFERTA FORMATIVA SULLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)

Le attività saranno realizzate in tutte le sedi di progetto, con modalità coordinate e uniformi. Gli operatori volontari, affiancati dal personale dell'Ente, contribuiranno attivamente alla programmazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative formative, favorendo la diffusione di competenze comunicative e culturali fondamentali per l'inclusione delle persone sorde.

| ATTIVITÀ   | RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI   |
|--|---|
| <b>2.1 – Elaborare piani formativi per operatori e volontari</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione alla <i>stesura del calendario</i> e alla <i>programmazione didattica</i> dei corsi di Lingua dei Segni Italiana (LIS)</li> <li>• Supporto nella <i>raccolta dei fabbisogni formativi</i> tramite contatti con volontari, operatori ed enti partner</li> <li>• Assistenza durante le <i>attività formative</i> (registrazioni presenze, materiali didattici, logistica)</li> <li>• Contributo al <i>monitoraggio dell'apprendimento</i> attraverso</li> </ul> |

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>schede di valutazione, osservazioni e feedback</li> <li>Partecipazione alla <i>predisposizione di report conclusivi</i> e materiali divulgativi</li> </ul>   |
| <b>2.2 – Formazione dei docenti e degli operatori giovanili sulla disabilità uditiva</b>            | <ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto nella <i>pianificazione degli incontri formativi</i> rivolti a scuole e centri giovanili</li> <li>Collaborazione nella <i>preparazione dei contenuti didattici</i> (slide, dispense, video)</li> <li>Affiancamento nella <i>realizzazione di workshop e attività esperienziali</i> orientate alla conoscenza della LIS e della cultura sorda</li> <li>Supporto logistico e organizzativo negli incontri, anche in fase di <i>valutazione finale</i> (questionari, report)</li> </ul>  |
| <b>2.3 – Creare spazi di confronto tra familiari, docenti e giovani, anche con metodi informali</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione all'<i>ideazione e programmazione di incontri informali</i> con studenti, docenti e famiglie</li> <li>Supporto alla <i>creazione di percorsi educativi</i> basati su peer education e confronto intergenerazionale</li> <li>Collaborazione alla <i>realizzazione di materiali divulgativi</i> sulla sordità e sulla Lingua dei Segni</li> <li>Cura dell'organizzazione di <i>giornate formative in collaborazione con le scuole</i> e predisposizione dei materiali</li> <li>Affiancamento nella <i>promozione dell'uso della LIS</i> e nell'inclusione attiva dei giovani sordi</li> </ul> |

Tutte le attività previste saranno svolte in modo integrato e coordinato, con un coinvolgimento progressivo e guidato degli operatori volontari, mirato a sviluppare competenze specifiche nella comunicazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS), nonché abilità organizzative e relazionali. Parallelamente, tali attività contribuiranno a consolidare la rete territoriale di formazione e sensibilizzazione, promuovendo una cultura diffusa di rispetto, inclusione linguistica e valorizzazione della comunità sorda.

### AZIONE STRATEGICA 3 - PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E CULTURALE DEI MINORI CON DISABILITÀ UDITIVA

Le attività saranno realizzate in tutte le sedi di progetto, con modalità coordinate e uniformi. Gli operatori volontari, supportati dal personale dell'Ente, contribuiranno attivamente alla promozione di eventi, alla produzione di contenuti digitali e alla diffusione di campagne informative, favorendo la piena inclusione culturale e sociale dei minori con disabilità uditiva.

| ATTIVITÀ  | RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI  |
|---|--|
| <b>3.1 – Organizzazione di eventi culturali accessibili e inclusivi per le persone con disabilità uditiva</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Collaborazione alla <i>mappatura degli eventi e dei luoghi culturali</i> accessibili presenti sul territorio</li> <li>Supporto nella <i>pianificazione e aggiornamento del calendario</i> delle iniziative culturali e ricreative</li> <li>Affiancamento nella <i>promozione e diffusione</i> degli eventi attraverso canali digitali e cartacei</li> <li>Supporto nella <i>gestione delle iscrizioni e della logistica</i> degli eventi (materiali, accoglienza, registrazioni)</li> <li>Collaborazione con <i>interpreti LIS e mediatori culturali</i> per garantire l'accessibilità durante le iniziative</li> </ul> |
| <b>3.2 – Formazione digitale per la creazione di contenuti e miglioramento delle competenze tecnologiche</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione alla <i>costituzione del team tecnico</i> per la produzione di materiali digitali inclusivi</li> <li>Supporto nella <i>scelta e sperimentazione di strumenti digitali</i> per la creazione di contenuti in LIS o sottotitolati</li> <li>Collaborazione alla <i>produzione di contenuti informativi</i> contro l'isolamento sociale dei minori sordi</li> <li>Affiancamento nella <i>diffusione dei materiali</i> attraverso piattaforme online e social media</li> </ul>   |
| <b>3.3 – Campagne di sensibilizzazione e distribuzione di materiale informativo sulla sordità</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>Collaborazione nella <i>raccolta dei dati</i> provenienti dallo sportello di ascolto, dagli eventi e dalle indagini svolte</li> <li>Partecipazione alla <i>creazione e redazione della newsletter</i> informativa</li> <li>Contributo alla <i>diffusione della campagna di sensibilizzazione</i> tramite mailing list, eventi pubblici,</li> </ul>  |

- social media
- Affiancamento nella *distribuzione e monitoraggio* dell'impatto dei materiali informativi presso scuole, famiglie e stakeholder

Tutte le attività previste nell'ambito di questa azione saranno realizzate in modo integrato e coordinato, con un coinvolgimento progressivo e affiancato degli operatori volontari. L'obiettivo è sviluppare competenze specifiche nell'organizzazione di eventi accessibili, nella produzione di contenuti digitali inclusivi e nella diffusione di campagne di sensibilizzazione.

Ogni azione prevista contribuisce a sviluppare negli operatori volontari competenze comunicative, relazionali e culturali specifiche per l'inclusione delle persone sorde, rafforzando al contempo il ruolo dell'Ente nel promuovere una comunità locale più consapevole, accogliente e attenta alle esigenze della disabilità uditiva, con particolare focus sui minori.

L'articolazione del ruolo degli operatori volontari all'interno delle tre azioni progettuali non solo risponde agli **obiettivi operativi** del progetto, ma interpreta pienamente la duplice finalità del **Servizio Civile Universale**: da un lato, rappresenta un **investimento formativo** sui giovani, volto alla loro crescita **personale, professionale e civica** attraverso esperienze significative di **partecipazione attiva e responsabilità**; dall'altro, si configura come strumento concreto di **servizio alla collettività**, orientato alla promozione di una società **inclusiva, solidale e resiliente**, capace di valorizzare la **diversità linguistica e culturale**.

In questa prospettiva, le attività sono progettate per offrire agli operatori volontari reali opportunità di **apprendimento, impegno e protagonismo**, accompagnandoli nello sviluppo di competenze preziose per il loro futuro personale e professionale, e rendendoli parte integrante di un processo di **trasformazione** che coinvolge **persone, reti e territori**.

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | INDIRIZZO     |
|---------|-----------|--------|---------------|
| LAZIO   | ROMA      | ROMA   | VIA NOMENTANA |

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

| REGIONE | PROVINCIA | COMUNE | INDIRIZZO     | POSTI |
|---------|-----------|--------|---------------|-------|
| LAZIO   | ROMA      | ROMA   | VIA NOMENTANA | 6     |

#### TUTTI I POSTI SI INTENDO SENZA VITTO E ALLOGGIO

#### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'Operatore/Operatrice Volontario/a è tenuto/a a svolgere le proprie attività con **diligenza e riservatezza**, adottando una condotta basata sul principio della collaborazione con ogni altro operatore/operatrice, ufficio o struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. È richiesto un comportamento irreprensibile nei confronti di tutte le persone ed utenti coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto. In particolare, dovrà:

1. **Rispettare** i regolamenti interni dell'Ente, la privacy e tutte le norme applicabili alla sede del progetto;
2. Mantenere la **riservatezza** riguardo fatti e circostanze appresi nello svolgimento o in funzione delle attività progettuali;
3. Dimostrare **disponibilità ai rapporti interpersonali** e al lavoro di squadra;
4. **Adattarsi** alle esigenze organizzative e all'orario attuato dalla sede locale del progetto;

5. Dimostrare **propensione al costante aggiornamento**, necessario per il corretto svolgimento delle attività progettuali;
6. **Prestare servizio** anche il sabato e nei giorni festivi, per specifiche esigenze progettuali, inclusa la formazione generale e specifica, tutoraggio e certificazione delle competenze quali misure aggiuntive del progetto;
7. **Effettuare servizio** al di fuori della sede indicata, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, in conformità con le normative vigenti;
8. Disponibilità a **missioni, trasferimenti ed eventuali pernottamenti** per l'espletamento delle attività di servizio;
9. Eventuale disponibilità a **temporanee modifiche di sede** in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione delle attività previste dal progetto e iniziative specifiche anche in relazione al programma d'intervento;
10. **Partecipare** a corsi, seminari e altri momenti di confronto utili al progetto e alla formazione, anche nei giorni festivi, inclusi eventi organizzati dagli enti partner del progetto;
11. **Guidare automezzi dell'Ente**, se richiesto, per lo svolgimento delle attività progettuali.

L'articolazione oraria del progetto prevede un impegno di **5 ore giornaliere continuative**, per **5 giorni a settimana**. I **giorni di riposo** settimanali **potrebbero non coincidere** con il sabato e la domenica e/o con i **giorni di festività nazionali**, in relazione alle esigenze organizzative e alle attività previste dal progetto.

#### CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del D.lgs. 13/2013

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:** Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** Pubblicati sul sito dell'Ente

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale della durata di 30 ore si terrà presso la/e sede/i di progetto e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso la/e sede/i di progetto e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

| MODULO                              | MATERIE  | DURATA |
|-------------------------------------|--|--------|
| <b>Modulo I</b><br>Storia dell'Ente | Introduzione sulla storia e la cultura dei Sordi. Storia dell'Associazione nella Comunità Sorda. La storia del Gruppo. La ricerca e la diffusione della LIS: il ruolo del Gruppo. Discussione e rianalisi degli argomenti trattati   | 5 ore  |
| <b>Modulo II</b><br>Linguistica     | Caratteristiche delle Lingue dei Segni. Le principali teorie sullo studio e la comparazione delle lingue vocali e segnate. Introduzione alla linguistica. Il concetto di comparazione linguistica. I parametri funzionali delle lingue vocali. L'uso dei parametri funzionali nella descrizione delle lingue segnate. L'evoluzione degli studi sulle lingue dei segni: l'analisi dei nuovi parametri funzionali. Il metodo comparativo e lo scambio di strumenti linguistici nell'analisi delle lingue vocali e segnate. Discussione e rianalisi degli argomenti trattati. | 20 ore |

|  |   |        |
|--|---|--------|
| <b>Modulo III</b><br>Antropologia  | Gli aspetti socio antropologici dell'appartenenza a una minoranza linguistica e il senso di appartenenza alla comunità. Il concetto di comunità. Le minoranze linguistiche. La legislazione sulla LIS in Italia: figure professionali e riconoscimento. Il rapporto tra la Comunità Sorda e la Lingua dei segni Italiana. I segni Nome. L'origine dei toponimi in LIS. Discussione e rianalisi degli argomenti trattati.  | 15 ore |
| <b>Modulo IV</b><br>Pratica LIS  | Apprendimento della Lingua dei Segni. Gli aspetti grammaticali, fonologici, morfologici, sintattici, parametri formazionali. Il corretto uso dello spazio. Affinamento delle tecniche dell'impersonamento. L'utilizzo idoneo dei classificatori. Gli aspetti generali dell'uso della LIS. Comparazione LIS-Italiano.  | 20 ore |
| <b>Modulo V</b><br>Ambito scolastico   | L'uso della Lingua dei Segni in ambito scolastico. Esempi di bilinguismo e progetti di integrazione scolastica. Storia delle istituzioni scolastiche: dalle scuole speciali alle classi differenziali. La legislazione scolastica italiana. La sordità come specificità nell'apprendimento. Le figure professionali coinvolte: L'assistente alla comunicazione. Gli istituti per Sordi e i progetti di inclusione attivi sul territorio italiano.   | 10 ore |
| <b>Modulo VI</b><br>Ambito educativo   | Metodi e strumenti per guidare alla conquista della propria autonomia e indipendenza i ragazzi adolescenti e giovani adulti che si esprimono con la lingua dei segni. Uno sguardo all'infanzia: lo sviluppo dagli 0 ai 6 anni. La specificità del periodo dell'adolescenza. La specificità delle famiglie sorde e l'accompagnamento all'autonomia dei figli segnanti. Il ruolo della scuola nella crescita individuale e collettiva. L'importanza del conseguimento degli obiettivi: la conquista dell'autonomia. Il ruolo degli adulti e delle figure professionali.   | 10 ore |
| <b>Modulo VII</b><br>Ambito amministrativo e gestionale  | Attività di front office e di back office. Gestione della corrispondenza. Organizzazione della segreteria. Gestione delle relazioni con le istituzioni.   | 5 ore  |
| <b>Modulo VIII</b><br>Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile | Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari. | 8 ore  |

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

All for one: prossimità, ascolto e coesione

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze  
Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni  
Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili  
Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO)**

- Categoria di minore opportunità: GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE
- Numero posti previsti: 2 posti complessivi
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata: **autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 o dichiarazioni sostitutive da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL).**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NON PREVISTO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Durata del periodo di tutoraggio: 03 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: 25 ore